



**A.G.C. Turismo e Beni Culturali
Settore Strutture Ricettive e
Infrastrutture Turistiche**

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(art. 19 Legge 241/1990 e s.m.i.)

Legge regionale n. 17/01

“Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere”

**(affittacamere - case e appartamenti per vacanze - case per ferie -
ostelli per la gioventù - attività ricettive in residenze rurali –
rifugi di montagna - case religiose di ospitalità)**

**Allo Sportello Unico per le attività produttive
del Comune di _____**

Spazio riservato al protocollo	Spazio riservato all'Ufficio
	Pratica n. _____

La/il sottoscritta/o _____ nata/o _____,

Prov. _____ Il ____/____/____

Cittadinanza _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

☐ Titolare della omonima impresa individuale

☐ Legale rappresentante della Società

CF

P. IVA

denominazione o ragione sociale _____

con sede ☐ legale ☐ amministrativa nel Comune di _____ Prov. _____

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Persona delegata/Agenzia per le imprese di riferimento: _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

Sito web _____ Procura _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19, della legge 241/1990 e s.m.

TRASMETTE SEGNALE DI INIZIO DELL' ATTIVITA' DI

- ☐ esercizi di affittacamere
- ☐ case e appartamenti per vacanze
- ☐ case per ferie
- ☐ ostelli per la gioventù
- ☐ attività ricettive in residenze rurali
- ☐ rifugi di montagna
- ☐ case religiose di ospitalità

PER

- ☐ **Nuova apertura**
- ☐ **Modifica attività esistente** avente autorizzazione n. _____ del _____
ovvero dichiarazione di inizio attività prot. n. _____ del _____
ovvero segnalazione certificata di inizio attività prot. n. _____ del _____

LA MODIFICA RIGUARDA

Ristrutturazione con ampliamento/riduzione della capacità ricettiva

- ☐ da n. camere _____ a n. camere _____, da n. posti letto _____ a n. posti letto _____
- ☐ Altro (specificare) _____

Sub-ingresso a seguito di:

☐ Compravendita

☐ Donazione

☐ Affitto d'azienda

☐ Successione

☐ Fusione

☐ Fallimento

☐ Altre cause _____

Variazioni a seguito di:

☐ Cambio di denominazione o ragione sociale

☐ Cambio di forma giuridica

☐ Cambio del legale rappresentante

da _____

a _____

☐ Aumento/diminuzione della capacità ricettiva da n. posti letto _____

a n. posti letto _____

A TAL FINE

La/il sottoscritta/o, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. Che la struttura ricettiva è ospitata nell'immobile sito in _____

Via _____ n _____ CAP _____ Prov _____

Piano: Terreno ☐ Primo ☐ Secondo ☐ Terzo ☐ Quarto ☐ altro _____

☐ catasto terreni ☐ catasto fabbricati - Foglio di mappa _____

particella/e _____ sub. _____

2. Che la struttura ricettiva è stata realizzata a seguito di

☐ concessione edilizia n. _____ del _____

☐ permesso di costruzione n. _____ del _____

☐ Dia n. _____ del _____

☐ Scia n. _____ del _____

3. Che l'attività è denominata _____

4. Che l'immobile è stato costruito il ____/____/____ ed è ubicato:

☐ nel centro storico

☐ fuori dal centro abitato

☐ in zona residenziale centrale

☐ in zona residenziale periferica

☐ fuori dai centri urbani in comuni fino a 10.000 abitanti (solo per le attività ricettive in residenze rurali)

5. Che l'immobile in cui si svolge l'attività ricettiva è:

☐ di proprietà

☐ in locazione

☐ in comproprietà

☐ in comodato

☐ Altro _____

6. Che la struttura ricettiva è accessibile tramite

☐ strada asfaltata

☐ strada sterrata

☐ Altro _____

7. Che la struttura ricettiva è raggiungibile dal centro del comune tramite

☐ mezzi di trasporto pubblici

☐ privati

☐ taxi

☐ Altro _____

8. Che la struttura ricettiva dista da (*distanza in mt*)

fermata mezzi pubblici _____

stazione taxi _____

aeroporto _____

zona shopping _____

ufficio informazione turistiche _____

stazione ferroviaria _____

sistema autostradale _____

servizi di battello _____

ospedale _____

farmacia _____

stazione dei Carabinieri _____

9. I vani destinati all'attività ricettiva in oggetto sono complessivamente n. _____

10. Che la struttura ricettiva è composta da

n. camere _____ n. posti letto _____

11. Che la struttura ricettiva è classificata ai sensi della legge regionale n. 15/1984 "Nuova normativa per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere ed all'aria aperta"

La/il sottoscritta/o pertanto consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA INOLTRE

1. che è a conoscenza delle disposizioni sulle caratteristiche tipologiche di ciascuna delle strutture ricettive extralberghiere riportate nella legge regionale n. 17/2001 (artt. 2 - 8)
2. che la struttura ricettiva in oggetto è in possesso dei requisiti e servizi minimi stabiliti negli allegati alla legge regionale del 24 novembre 2001, n. 17 e qui di seguito elencati:

AFFITTACAMERE

ALLEGATO A

- a) Servizio di ricevimento assicurato per dodici ore su ventiquattro;
- b) Servizio di notte a chiamata;
- c) Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, almeno due volte alla settimana e, comunque ad ogni cambio di cliente;
- d) Pulizia quotidiana dei locali;
- e) Un locale bagno completo ogni sei posti letto;
- f) Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- g) Fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento nella stagione invernale;
- h) Sistemazione delle camere;
 - letto, una sedia per letto, illuminazione normale, tavolino, armadio, comodino;
 - specchio con presa di corrente nella camera senza bagno;
 - cestino rifiuti;
- i) linea telefonica con apparecchio per uso comune.

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

ALLEGATO B

- a) Una superficie minima utile non inferiore a otto mq. per ciascun posto letto;
- b) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, e riscaldamento nella stagione invernale;
- c) Manutenzione dell'immobile e degli arredi;
- d) Pulizia delle unità abitative a cambio di cliente.

CASE PER FERIE

ALLEGATO C

- a) Una superficie minima delle camere al netto di ogni locale accessorio, di otto mq. per le camere ad un letto e di quattordici mq. per le camere a due letti con un incremento di quattro mq. per ogni letto in più, per un massimo di quattro posti letto per camera;
- b) Un wc ogni sei posti letto con un minimo di un wc per piano, un bagno o doccia ogni otto posti letto con un minimo di un bagno o doccia per piano, un lavabo in ogni camera con acqua corrente calda e fredda, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. Nel rispetto del rapporto con i posti letto non si computano quelli in camere con servizi provati;
- c) Cucina;

- d) Sala da pranzo;
- e) Locale soggiorno di ampiezza complessiva minima di venticinque mq. per i primi dieci posti letto e 0,5 mq. per ogni posto letto in più;
- f) Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona oltre ad un tavolino e un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- g) Cassetta di pronto soccorso secondo le norme;
- h) Telefono ad uso degli ospiti;
- i) Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- j) Pulizia quotidiana dei locali;
- k) Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e, comunque, almeno una volta alla settimana;
- l) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.

OSTELLI PER LA GIOVENTU'

ALLEGATO D

- a) Camere, con possibilità di posti letto anche sovrapposti, con un minimo di otto metri cubi a posto letto;
- b) Un wc ogni sei posti letto, con un minimo di un wc per piano, una doccia ogni sei posti letto con un minimo di una doccia per piano, un lavabo ogni quattro posti letto con un minimo di due per piano, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. Nel rispetto del rapporto con i posti letto non si computano quelli in camere con servizi privati;
- c) Cucina;
- d) Sala da pranzo;
- e) Locale soggiorno di superficie complessiva minima di venticinque mq. per i primi dieci posti letto e 0,5 mq. per ogni posto letto in più;
- f) Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona oltre ad un tavolino ed un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- g) Cassetta di pronto soccorso come da indicazione dell'autorità sanitaria;
- h) Telefono ad uso degli ospiti;
- i) Pulizia quotidiana dei locali;
- j) Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente;
- k) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale;
- l) Chiamata di allarme in tutti i servizi.

RESIDENZE RURALI

ALLEGATO E

- a) Un lavabo con acqua calda e fredda per ogni camera;
- b) Un locale bagno comune completo di wc, doccia e lavabo ogni due camere;
- c) Una pertinenza di terreno di almeno ottomila mq., eventualmente utilizzata anche per l'animazione sportivoricreativa, con le relative attrezzature;
- d) Fornitura e cambio biancheria, ivi compresa quella per il bagno, ad ogni cambio di cliente ed almeno due volte alla settimana;
- e) Pulizia quotidiana dei locali;
- f) Servizio di prima colazione;
- g) Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- h) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.

RIFUGI DI MONTAGNA

ALLEGATO F

- a) Un locale riservato all'alloggiamento del gestore-custode;
- b) Cucina;
- c) Spazio utilizzabile per il consumo dei pasti;
- d) Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposti;
- e) Servizi igienico-sanitari proporzionati alle capacità ricettive con un minimo di uno per ciascun piano;
- f) Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque reflue;
- g) Posto telefonico o, in caso di impossibilità di allaccio, di apparecchiature radiotelefono o similari;
- h) Adeguato numero di apparecchi estintori;
- i) Lampada esterna accesa dal tramonto all'alba;
- j) Cassetta di pronto soccorso, nonché di una barella di soccorso;
- k) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.

CASE RELIGIOSE DI OSPITALITA'

ALLEGATO G

- a) Accesso indipendente;
- b) Per le case esistenti alla data di entrata in vigore della presente Legge, una superficie minima delle camere, al netto di ogni locale accessorio, di sei mq. per le camere ad un letto e dodici mq. per le camere a due letti;
- c) Un wc ogni sei posti letto con un minimo di un wc per piano, un bagno o doccia ogni sei posti letto con un minimo di un bagno o doccia per piano, un lavabo in ogni camera, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. In questo rapporto non si calcolano i posti letto in camere dotate di servizi igienici privati;
- d) Locale soggiorno di ampiezza complessiva minima di venticinque mq. per i primi dieci posti letto e 0,5 mq. per ogni posto letto in più;
- e) Spazio adeguato per eventuale cucina comune;
- f) Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona, oltre ad un tavolino e un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- g) Cassetta di pronto soccorso secondo le norme;
- h) Telefono ad uso degli ospiti;
- i) Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- j) Pulizia quotidiana dei locali;
- k) Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e, comunque, almeno una volta alla settimana;
- l) Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.

3. Che il periodo di apertura dell'esercizio (per il quale il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione) sarà il seguente:

☐ Annuale

☐ Stagionale da _____ a _____

4. Che i prezzi minimi e massimi che si intendono praticare sono

Minimi da _____ a _____

Massimi da _____ a _____

5. Che nella struttura ricettiva è offerto il servizio di somministrazione ¹

☐ di alimenti e bevande per gli alloggiati²

☐ di alimenti e bevande per i non alloggiati³

☐ senza somministrazione di bevande ed alimenti

6. Che nella struttura ricettiva vengono offerti i seguenti ulteriori servizi

a. _____

b. _____

c. _____

d. _____

e. _____

f. _____

7. Che i locali sono conformi alle norme in materia di igiene, urbanistica e di destinazione d'uso degli immobili;

¹ In caso di somministrazione, deve essere allegata la documentazione da inoltrare alla ASL per la Notifica in base all'Accordo del 29 aprile 2010, n. 59/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome relativo a «Linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari» (G.U. del 26 maggio 2010, n. 121).

L'operatore del settore alimentare deve presentare la Notifica accompagnata almeno da una relazione tecnica e da una planimetria dei locali ove si svolge l'attività. L'operatore del settore alimentare può iniziare l'attività successivamente all'avvenuta Notifica.

² Le attività di somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati, non sono soggette ad autorizzazione e possono essere esercitate con la presente segnalazione certificata (art. 64, c. 2 del D.Lgs 26 marzo 2010, n. 59).

³ Le attività di somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle aziende ricettive classificate a tre o più stelle, possono essere esercitate con la presente segnalazione certificata, ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 139 del 17.03.1999.

8. Che è in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11 del Regio Decreto n. 773 del 18 Giugno 1931 (T.U.L.P.S.) e che, salvo le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:
- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
 - a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la persone commessi con violenza, o furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o per resistenza all'autorità.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona si verifica anche solo una delle suddette condizioni.

9. Che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/98 in materia di rilascio delle comunicazioni e ai fini dell'antimafia, dichiara che sul conto della società sopra indicata non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 delle legge 31 maggio del 1965, n. 575 e che tali cause non sussistono nei miei confronti ne nei confronti dei soci.

10. Che ai sensi del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 71, Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali.

☐ nei propri confronti (in caso di ditta individuale)

☐ nei confronti dei seguenti soggetti (in caso di società):

11. Che la società richiedente non è soggetta a fallimento

12. Che è adempiente agli obblighi tributari in relazione ai tributi comunali TaRSU, ICI e TOSAP/COSAP

13. Che è preposta/o alla gestione dell'attività la/il Sig.ra/Sig. _____

nata/o a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Via _____

n. _____ CAP _____ Prov _____

tel. _____ fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

CF ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

(Solo in caso di sub ingresso) subentra all'impresa _____

avente autorizzazione n. _____ del _____

ovvero dichiarazione di inizio attività prot. n. _____ del _____

ovvero di segnalazione certificata di inizio attività prot. n. _____ del _____
a seguito di:

☐ Compravendita ☐ donazione ☐ affitto d'azienda ☐ successione

☐ fusione ☐ fallimento ☐ altre cause

con atto del _____

registrato in data _____ al n. _____

(Solo in caso di cambio della ragione sociale e di cambio della forma giuridica)

☐ la ragione sociale

☐ la forma giuridica

dell'impresa è variata da _____

a _____ con atto del _____

registrato in data _____ al n. _____

(Solo in caso di cambio del legale rappresentante) la modifica nella carica di legale rappresentante
risulta da _____

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale
(allegare copia documento di riconoscimento)

ACCETTAZIONE DEL PREPOSTO

La/il sottoscritta/o _____,
ai sensi dell'art 46 DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art 76 del medesimo D.P.R., in
caso di rilascio delle dichiarazioni mendaci, falsità negli atti uso ed esibizione i atti falsi, contenuti dati non
rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere residente in _____
via o piazza _____ n. _____ CAP _____ Prov _____
- di essere in regola con quanto previsto dagli articoli 11.12.92 del Regio Decreto 773/1931 (T.U.L.P.S)
- ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 252/98 in materia di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni
antifamia, che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 10 della legge
575/65
- ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59, che non sussistono cause di divieto, decadenza
o sospensione di cui all'art 71, *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*
- di accettare la nomina

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale

(allegare copia documento di riconoscimento)

La/il sottoscritta/o **DICHIARA** di essere a conoscenza che ai sensi dell'art 19 comma 4 legge 241/1990 e s.m.

La presente Segnalazione

- non riguarda casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa Nazionale, alla Pubblica Sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante da gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria;
- non riguarda attività economiche prevalentemente a carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dal Testo Unico di in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
- L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della segnalazione all'Amministrazione competente.
- L'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
- Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'Amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'Art. 20;
- Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a tre anni.

AVVERTENZE PER IL DICHIARANTE

- Limitatamente agli ostelli per la gioventù, alle case per ferie ed alle case religiose di ospitalità è fatto obbligo di esporre il regolamento interno della struttura all'ingresso dell'immobile ed in ogni camera.
- Le attività disciplinate dalla legge regionale n.17/2001, ad esclusione delle case e appartamenti per vacanze, possono comprendere la somministrazione di cibi e bevande limitatamente alle sole persone alloggiate, nonché a coloro che possono utilizzare le strutture in conformità alle finalità sociali delle stesse.
- I gestori delle strutture devono presentare, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, all'Ente Provinciale per il Turismo competente per il territorio i modelli ISTAT riferiti al movimento del flusso turistico, secondo le vigenti disposizioni in materia.
- Le strutture ricettive extralberghiere di nuova istituzione, o quelle che intendono cambiare denominazione, non possono assumere denominazioni uguali o analoghe ad altri esercizi ricettivi già esistenti nel Comune. Per le denominazioni uguali o analoghe alle aziende cessate deve esservi formale autorizzazione del titolare dell'azienda cessata.
- Il titolare o gestore della struttura extralberghiera comunica preventivamente ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.Lgs 196/2003: I DATI CHE VENGONO RIPORTATI SULLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER I QUALI SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI DALL'UFFICIO ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.

La presente Segnalazione certificata di inizio attività, corredata dagli allegati di seguito elencati, è costituita da
n. _____ pagine

ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SI ALLEGANO

- **in caso di nuova apertura o modifica dell'attività esistente a seguito di ristrutturazione della capacità ricettiva⁴.**

☐ Elaborati grafici di rilievo con indicazione della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, e delle eventuali aree di pertinenza sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione (in duplice copia);

☐ Elaborati grafici di rilievo della/delle unità immobiliare/i sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione (in duplice copia);

☐ Le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e s.m.:

☐ Relazione asseverata ai sensi degli artt. 359 e 481 C.P. a firma di tecnico abilitato della conformità della struttura alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico-sanitaria, di conformità degli impianti ed alle disposizioni in materia di prevenzione incendi di sicurezza nei luoghi di lavoro (come da fac-simile allegato);

☐ Dichiarazione di accettazione del preposto accompagnata da un valido documento d'identità del preposto;

☐ Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

☐ Altro (specificare) _____

- **in caso di sub ingresso**

☐ Dichiarazione di accettazione del preposto accompagnata da un valido documento d'identità del preposto;

☐ Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

☐ Altro (specificare) _____

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale

(allegare copia documento di riconoscimento)

L'addetto alla ricezione

⁴ Nel caso di interventi edilizi soggetti a Scia per la relativa documentazione e modulistica consultare il Suap competente per territorio.